ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

OPERAZIONI CRITICHE - SCENARIO STANDARD S01

PRESCRIZIONI TECNICO OPERATIVE

AMBIENTE OPERATIVO: Aree urbane che non prevedono il sorvolo di persone nell'area delle operazioni a meno che non siano indispensabili alle operazioni e addestrate allo scopo.

APPLICABILITA': APR di massa operativa al decollo minore o uguale a 2 kg che non possiedono le caratteristiche di inoffensività di cui all'art. 12.

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- Luci di riconoscimento dell'APR anteriore/destra verde, anteriore/sinistra rossa e posteriore bianca nel caso di VLOS notturno

LIMITAZIONI OPERATIVE PER LA CONDUZIONE DELLE OPERAZIONI:

Condizioni di volo: VLOS

Altezza massima: 50 m

Distanza massima orizzontale dal pilota: 100 m

Velocità massima: 5 m/s

Velocità massima del vento: 3 m/s

Dimensione minima di buffer: 30 m

Dimensione minima del buffer con funzione "*geofencing*" attiva: 15 m (*vedi nota*[1])

Dimensione minima del buffer per operazioni con cavo: 5 m

CONDIZIONI:

Le operazioni devono essere condotte:

- in accordo alle previsioni del manuale delle operazioni ed alle pertinenti istruzioni d'uso del costruttore,
- da pilota in possesso delle appropriate qualificazioni,
- in accordo alle regole di circolazione e utilizzo dello spazio aereo.

E' responsabilità dell'operatore verificare l'esistenza di eventuali restrizioni di volo per le aree interessate dalle operazioni.

[1] ***Nota:*** *La funzione geofencing per la riduzione della dimensione del buffer è riferita alla delimitazione del volume di spazio aereo dell'area di operazione, tesa ad impedire l'uscita non intenzionale dell'APR dall'area delle operazioni.*

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

OPERAZIONI CRITICHE - SCENARIO STANDARD S02

PRESCRIZIONI TECNICO OPERATIVE

AMBIENTE OPERATIVO: Aree urbane che non prevedono il sorvolo di persone nell'area delle operazioni a meno che non siano indispensabili alle operazioni e addestrate allo scopo.

APPLICABILITA': APR di massa operativa al decollo maggiore di 2 kg e minore o uguale a 4 kg.

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- sistema di terminazione del volo,
- sistema di comando e controllo dotato di *recovery* in caso di perdita del data link.
- Luci di riconoscimento dell'APR anteriore/destra verde, anteriore/sinistra rossa e posteriore bianca nel caso di VLOS notturno

LIMITAZIONI OPERATIVE PER LA CONDUZIONE DELLE OPERAZIONI:

Condizioni di volo: VLOS

Altezza massima: 50 m

Velocità massima: 5 m/s

Distanza massima orizzontale dal pilota: 100 m

Velocità massima del vento: 3 m/s

Dimensione minima di buffer: 50 m

Dimensione minima del buffer con funzione "*geofencing*" attiva: 25 m (*vedi nota*[1])

Dimensione minima del buffer per operazioni con cavo: 5 m

Funzione di "*recovery*" in caso di perdita del data link: attiva

CONDIZIONI:

Le operazioni devono essere condotte:

- in accordo alle previsioni del manuale delle operazioni ed alle pertinenti istruzioni d'uso del costruttore,
- da pilota in possesso delle appropriate qualificazioni,
- in accordo alle regole di circolazione e utilizzo dello spazio aereo.

E' responsabilità dell'operatore verificare l'esistenza di eventuali restrizioni di volo per le aree interessate dalle operazioni.

[1] ***Nota:*** *La funzione geofencing per la riduzione della dimensione del buffer è riferita alla delimitazione del volume di spazio aereo dell'area di operazione, tesa ad impedire l'uscita non intenzionale dell'APR dall'area delle operazioni.*

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

OPERAZIONI CRITICHE - SCENARIO STANDARD S03

PRESCRIZIONI TECNICO OPERATIVE

AMBIENTE OPERATIVO: Aree urbane che non prevedono il sorvolo di persone nell'area delle operazioni a meno che non siano indispensabili alle operazioni e addestrate allo scopo.

APPLICABILITA': APR di massa operativa al decollo maggiore di 4 kg e minore o uguale a 10 kg.

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- sistema di terminazione del volo indipendente e dissimilare dal sistema di comando e controllo,
- sistema di comando e controllo dotato di funzionalità *geofencing* e di *recovery* in caso di perdita del data link.
- Luci di riconoscimento dell'APR anteriore/destra verde, anteriore/sinistra rossa e posteriore bianca nel caso di VLOS notturno

LIMITAZIONI OPERATIVE PER LA CONDUZIONE DELLE OPERAZIONI:

Condizioni di volo: VLOS

Altezza massima: 50 m

Distanza massima orizzontale dal pilota: 100 m

Velocità massima: 5 m/s

Velocità massima del vento: 3 m/s

Dimensione minima di buffer: 50 m

Funzione "*geofencing*": attiva (*vedi nota*[1])

Funzione di "*recovery*" in caso di perdita del data link: attiva

Dimensione minima del buffer per operazioni con cavo: 5 m

CONDIZIONI:

Le operazioni devono essere condotte:

- in accordo alle previsioni del manuale delle operazioni ed alle pertinenti istruzioni d'uso del costruttore,
- da pilota in possesso delle appropriate qualificazioni,
- in accordo alle regole di circolazione e utilizzo dello spazio aereo.

E' responsabilità dell'operatore verificare l'esistenza di eventuali restrizioni di volo per le aree interessate dalle operazioni.

---

[1] ***Nota:*** *La funzione geofencing è riferita alla delimitazione del volume di spazio aereo dell'area di operazione, tesa ad impedire l'uscita non intenzionale dell'APR dall'area delle operazioni.*

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

OPERAZIONI CRITICHE - SCENARIO STANDARD S04

PRESCRIZIONI TECNICO OPERATIVE

AMBIENTE OPERATIVO: Rilievi su cantieri in aree extraurbane e rilievi su infrastrutture lineari (e.g. autostrade, elettrodotti, ferrovie, gasdotti) che non prevedono il sorvolo di persone nell'area delle operazioni a meno che non siano addestrate allo scopo.

APPLICABILITA': APR di massa operativa al decollo minore o uguale a 4kg che non possiedono le caratteristiche di inoffensività di cui all'art.12.

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- Luci di riconoscimento dell'APR anteriore/destra verde, anteriore/sinistra rossa e posteriore bianca nel caso di VLOS notturno

LIMITAZIONI OPERATIVE PER LA CONDUZIONE DELLE OPERAZIONI:

Condizioni di volo: VLOS

Altezza massima: 150 m VLOS diurno / 50 m VLOS notturno

Distanza massima orizzontale dal pilota: 500 m VLOS diurno / 100 m VLOS notturno

Velocità massima: 5 m/s

Velocità massima del vento: 5 m/s

Dimensione minima di buffer: 30 m (da infrastrutture esterne)

Dimensione minima del buffer con funzione "*geofencing*" attiva: 15 m (*vedi nota*[1])

Dimensione minima del buffer per operazioni con cavo: 5 m

CONDIZIONI:

Le operazioni devono essere condotte:

- in accordo alle previsioni del manuale delle operazioni ed alle pertinenti istruzioni d'uso del costruttore,
- da pilota in possesso delle appropriate qualificazioni,
- in accordo alle regole di circolazione e utilizzo dello spazio aereo.

E' responsabilità dell'operatore verificare l'esistenza di eventuali restrizioni di volo per le aree interessate dalle operazioni.

[1] ***Nota:*** *La funzione geofencing è riferita alla delimitazione del volume di spazio aereo dell'area di operazione, tesa ad impedire l'uscita non intenzionale dell'APR dall'area delle operazioni.*

OPERAZIONI CRITICHE - SCENARIO STANDARD S05

PRESCRIZIONI TECNICO OPERATIVE

AMBIENTE OPERATIVO: Rilievi su cantieri e rilievi su infrastrutture lineari (e.g. autostrade, elettrodotti, ferrovie, gasdotti) in aree extraurbane che non prevedono il sorvolo di persone nell'area delle operazioni a meno che non siano addestrate allo scopo.

APPLICABILITA': APR di massa operativa al decollo maggiore di 4 kg e minore di 25 kg.

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- sistema di terminazione del volo indipendente e dissimilare dal sistema di comando e controllo,
- sistema di comando e controllo dotato di funzionalità *geofencing* e di *recovery* in caso di perdita del data link.
- Luci di riconoscimento dell'APR anteriore/destra verde, anteriore/sinistra rossa e posteriore bianca nel caso di VLOS notturno

LIMITAZIONI OPERATIVE PER LA CONDUZIONE DELLE OPERAZIONI:

Condizioni di volo: VLOS

Altezza massima: 150 m VLOS diurno / 50 m VLOS notturno

Distanza massima orizzontale dal pilota: 500 m VLOS diurno / 100 m VLOS notturno

Velocità massima: 5 m/s

Velocità massima del vento: 5 m/s

Dimensione minima di buffer: 50 m (da infrastrutture esterne)

Dimensione minima del buffer per operazioni con cavo: 5 m

Funzione "*geofencing*": attiva (*vedi nota*[1])

Funzione di "*recovery*" in caso di perdita del data link: attiva

CONDIZIONI:

Le operazioni devono essere condotte:

- in accordo alle previsioni del manuale delle operazioni ed alle pertinenti istruzioni d'uso del costruttore,
- da pilota in possesso delle appropriate qualificazioni,
- in accordo alle regole di circolazione e utilizzo dello spazio aereo.

E' responsabilità dell'operatore verificare l'esistenza di eventuali restrizioni di volo per le aree interessate dalle operazioni.

[1] ***Nota:*** *La funzione geofencing è riferita alla delimitazione del volume di spazio aereo dell'area di operazione, tesa ad impedire l'uscita non intenzionale dell'APR dall'area delle operazioni.*

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

OPERAZIONI CRITICHE - SCENARIO STANDARD S06

PRESCRIZIONI TECNICO OPERATIVE

AMBIENTE OPERATIVO: Riprese televisive/cinematografiche di eventi in aree extraurbane che non prevedono il sorvolo di persone nell'area delle operazioni a meno che non siano indispensabili alle operazioni e addestrate allo scopo.

APPLICABILITA': APR di massa operativa al decollo minore o uguale a 4 kg che non possiedono le caratteristiche di inoffensività di cui all'art.12.

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- Sistema di comando e controllo dotato di *recovery* in caso di perdita del data link
- Luci di riconoscimento dell'APR anteriore/destra verde, anteriore/sinistra rossa e posteriore bianca nel caso di VLOS notturno

LIMITAZIONI OPERATIVE PER LA CONDUZIONE DELLE OPERAZIONI:

Condizioni di volo: VLOS

Altezza massima: 150 m VLOS diurno / 50 m VLOS notturno

Distanza massima orizzontale dal pilota: 500 m VLOS diurno / 100 m VLOS notturno

Velocità massima: 5 m/s

Velocità massima del vento: 5 m/s

Dimensione minima di buffer: 20 m (dai soggetti di ripresa)

Funzione di "*recovery*" in caso di perdita del data link: attiva

Dimensione minima del buffer per operazioni con cavo: 5 m

CONDIZIONI:

Le operazioni devono essere condotte:

- in accordo alle previsioni del manuale delle operazioni ed alle pertinenti istruzioni d'uso del costruttore,
- da pilota in possesso delle appropriate qualificazioni,
- in accordo alle regole di circolazione e utilizzo dello spazio aereo.

E' responsabilità dell'operatore verificare l'esistenza di eventuali restrizioni di volo per le aree interessate dalle operazioni.

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

OPERAZIONI CRITICHE - SCENARIO STANDARD S07

PRESCRIZIONI TECNICO OPERATIVE

AMBIENTE OPERATIVO: Riprese televisive/cinematografiche di eventi in aree extraurbane che non prevedono il sorvolo di persone nell'area delle operazioni a meno che non siano indispensabili alle operazioni e addestrate allo scopo.

APPLICABILITA': APR di massa operativa al decollo maggiore di 4 kg e minore di 25 kg.

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- sistema di terminazione del volo indipendente e dissimilare dal sistema di comando e controllo,
- sistema di comando e controllo dotato di funzionalità *geofencing* e di *recovery* in caso di perdita del data link.
- Luci di riconoscimento dell'APR anteriore/destra verde, anteriore/sinistra rossa e posteriore bianca nel caso di VLOS notturno

LIMITAZIONI OPERATIVE PER LA CONDUZIONE DELLE OPERAZIONI:

Condizioni di volo: VLOS

Altezza massima: 150 m VLOS diurno / 50 m VLOS notturno

Distanza massima orizzontale dal pilota: 500 m VLOS diurno / 100 m VLOS notturno

Velocità massima: 5 m/s

Velocità massima del vento: 5 m/s

Dimensione minima di buffer: 20 m (dai soggetti di ripresa)

Funzione di "*recovery*" in caso di perdita del data link: attiva

Dimensione minima del buffer per operazioni con cavo: 5 m

CONDIZIONI:

Le operazioni devono essere condotte:

- in accordo alle previsioni del manuale delle operazioni ed alle pertinenti istruzioni d'uso del costruttore,
- da pilota in possesso delle appropriate qualificazioni,
- in accordo alle regole di circolazione e utilizzo dello spazio aereo.

E' responsabilità dell'operatore verificare l'esistenza di eventuali restrizioni di volo per le aree interessate dalle operazioni.